BEVONO ACQUA NON POTABILE, DIECI GIOVANI SPORTIVI INTOSSICATI

30 Aprile 2012



CASOLI – Dieci giovani sono rimasti intossicati per aver bevuto acqua non potabile durante l'undicesima marcia internazionale "Il sentiero della libertà", partita venerdì da Sulmona (L'Aquila) e approdata ieri pomeriggio a Casoli (Chieti).

Stando a quanto riporta il quotidiano *Il Centro*, proprio a Casoli i ragazzi hanno accusato i primi malori: vomito e dolori all'addome, per lo più.

I primi soccorsi sono stati prestati da un'ambulanza della Croce rossa di Sulmona, che seguiva i marciatori lungo tutta la manifestazione.

Ad accompagnare personalmente i ragazzi al Punto di primo intervento dell'ex ospedale Consalvi, il sindaco di Casoli, Sergio De Luca.

Molto probabilmente il gruppo di ragazzi bevuto acqua di sorgente non potabile nel giorno di sabato mentre scendevano da Palena.

La disavventura capitata al gruppo di marciatori non ha intaccato la manifestazione, che ha segnato il record nel numero di partecipanti, ben 680, arrivati fin da Brescia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli